

Cade un Caravelle delle linee spagnole: ottantacinque morti

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Scomparsi documenti nell'ufficio che indaga sull'affare Watergate

A pag. 12

Dopo il piratesco dirottamento dell'aereo iracheno

Israele sotto accusa all'ONU Contrasti e polemiche a Tel Aviv

Secondo il « Jerusalem Post », Golda Meir ha personalmente autorizzato il dirottamento — Una nota ufficiosa dell'agenzia sovietica TASS e una dichiarazione del governo di Bonn condannano fermamente l'azione brigantesca compiuta dai caccia di Dayan — Da parte araba si sollecitano « efficaci contromisure »

RESPINTO DA UNITA' EGIZIANE UN ATTACCO DI MOTOVELETTE ISRAELIANE NEL GOLFO DI SUEZ

I pirati e i complici

Per la quarta volta in pochi mesi, le Nazioni Unite sono chiamate a occuparsi di flagranti e sfrontate violazioni della legge internazionale, compiute dai dirigenti di Tel Aviv.

Come valutare, alla luce di questi precedenti, i possibili risultati del dibattito che si è aperto ieri sul dirottamento in territorio israeliano dell'aereo dell'Iraqi Airways in volo tra Beirut e Baghdad?

È rimasto e rimane intatto, attraverso questi dibattiti, il dato di fondo: la sfida che il governo di Tel Aviv muove alle Nazioni Unite e ai loro principi fondamentali, con lo appoggio più o meno dissimulato di un dei maggiori membri dell'organizzazione, gli USA.

A questa realtà si inchinano, di fatto, anche quei circoli e quegli organi di stampa che, come abbiamo già avuto occasione di sottolineare, sono assai pronti ad accusare di terrorismo il movimento nazionale palestinese, anche quando esso si disciaccia pubblicamente e nettamente da gesti disumani e sconsiderati, respingendoli come dannosi per la sua causa.

Le condanne, scrivono tal volta questi professionisti dell'ipocrisia, sono controproducenti, perché rischiano di irritare Tel Aviv. Nulla di più falso. Dovrebbe essere chiara per chiunque che l'aggressore non potrebbe fare quello che fa e non potrebbe trovare tanto facilmente protezione se i portavoce qualificati dell'opinione mondiale (e alcuni governi che si mantengono silenziosamente, come quello italiano) imparassero a distinguere tra un errore e un crimine.

Oscar Comini è il proprietario di tre aziende metallurgiche a Nave, un centro industriale della provincia di Brescia, uno dei « baroni del tonno » come lo chiamano da quelle parti, famoso per il trattamento attentivo al cliente (35 giorni di serrata a metà aprile di quest'anno è la sua ultima impresa); due anni fa fu condannato con altri 15

Mentre il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunisce questa sera a New York, su richiesta del governo libanese, per discutere sulla piratesca aggressione israeliana di venerdì contro un aereo di linea iracheno nel cielo di Beirut, si moltiplicano nel mondo le espressioni di dura condanna e di sostegno e vanno manifestandosi contrasti e polemiche anche all'interno della stessa classe dirigente israeliana.

Indispensabile per il grano il censimento delle scorte

Contestata alla « Findus » la violazione del blocco

Gli industriali della pasta eludono gli impegni presi

SCONCERTANTE DECISIONE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

È stato graziato un industriale bresciano condannato a un mese per inquinamento

Si tratta di Oscar Comini, proprietario di tre fabbriche di fondino di ferro nel Bresciano - La sentenza era passata in giudicato: con essa per la prima volta un industriale era stato condannato al carcere per aver ammorbato l'aria

Il Presidente della Repubblica ha graziato Oscar Comini, industriale che era stato condannato nel 1971 a un mese di carcere per inquinamento.

BEIRUT, 13. Ancora più vivaci le reazioni della stampa: praticamente il solo Davar si è schierato ininterrottamente dalla parte di Dayan, mentre gli altri giornali, da Haaretz ad Al Hamishmar - hanno espresso disagio, perplessità o addirittura smentite.

Questo disagio e queste polemiche sono chiaramente la conseguenza della unanime condanna che si è registrata nel mondo nei confronti dell'atto di pirateria e che ha coinvolto per la prima volta perfino gli Stati Uniti.

Contestata alla « Findus » la violazione del blocco

Gli industriali della pasta eludono gli impegni presi

SCONCERTANTE DECISIONE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Nuove iniziative in Emilia per il Vietnam

La solidarietà delle popolazioni dell'Emilia-Romagna con il Vietnam marciato dall'aggressione imperialista USA continua a svilupparsi ad ogni livello.

Prosegue l'energica offensiva delle forze patriottiche contro Phnom Penh

Attentato fascista in Calabria contro dei campeggiatori

MAROCCO: CHIESTA LA PENA DI MORTE PER 25 IMPUTATI



I B 52 americani che vengono usati per le barbare incursioni in Cambogia di stanza nella base militare di Utopao in Thailandia sono stati mostrati oggi per la prima volta ai giornalisti.

Nella capitale assediata le forze del regime sono sottoposte ad incessanti azioni dei reparti partigiani - Panico tra i collaborazionisti di Lon Nol per l'avvicinarsi dei patrioti - Sihanuk denuncia lo sfacelo del regime filoamericano - Il Pentagono cerca pretesti per continuare le incursioni dopo il 15 - Incontro a Mosca tra Kossighin e il primo ministro della RDV Pham Van Dong

Attentato fascista in Calabria contro dei campeggiatori

MAROCCO: CHIESTA LA PENA DI MORTE PER 25 IMPUTATI

È stato graziato un industriale bresciano condannato a un mese per inquinamento

BEIRUT, 13. Ancora più vivaci le reazioni della stampa: praticamente il solo Davar si è schierato ininterrottamente dalla parte di Dayan, mentre gli altri giornali, da Haaretz ad Al Hamishmar - hanno espresso disagio, perplessità o addirittura smentite.

Questo disagio e queste polemiche sono chiaramente la conseguenza della unanime condanna che si è registrata nel mondo nei confronti dell'atto di pirateria e che ha coinvolto per la prima volta perfino gli Stati Uniti.

Contestata alla « Findus » la violazione del blocco

Gli industriali della pasta eludono gli impegni presi

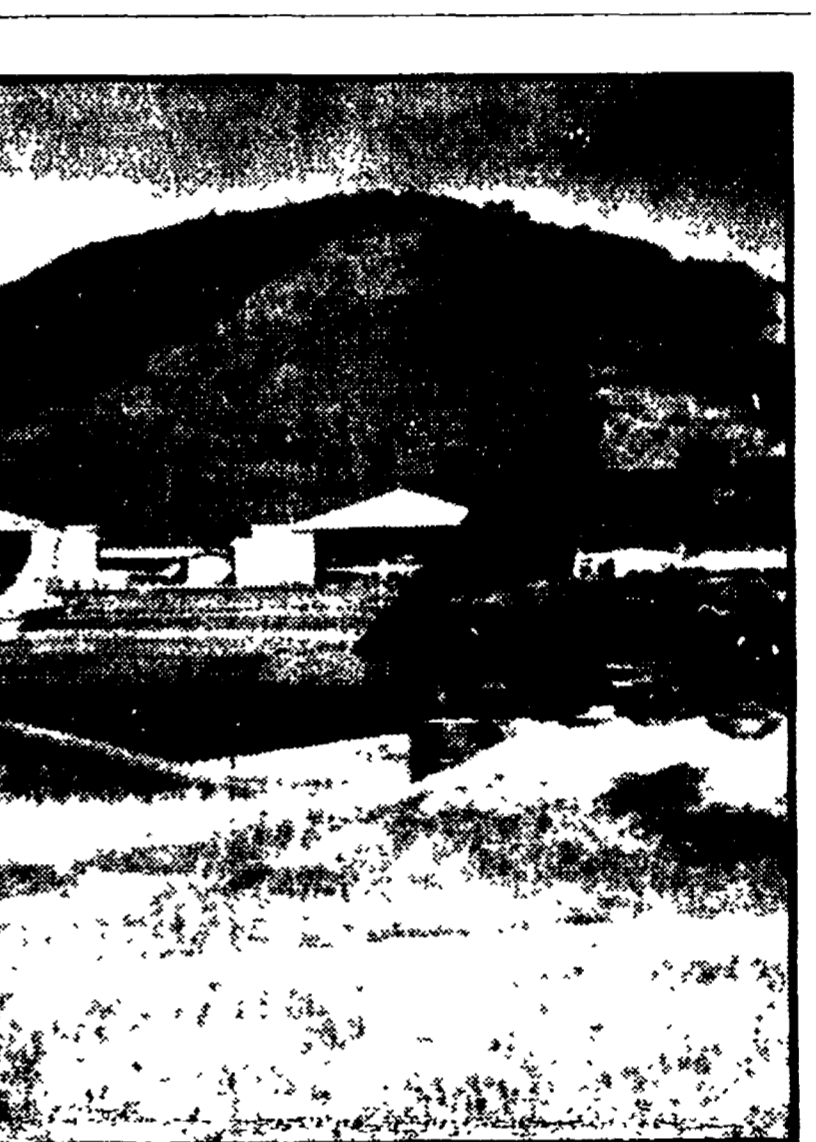
SCONCERTANTE DECISIONE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

È stato graziato un industriale bresciano condannato a un mese per inquinamento

PROVOCATA DAI GAS DEL GRANO

ESPLOSIONE A GENOVA NEI SILOS DEL PORTO: CINQUE OPERAI IN FIN DI VITA

Il bilancio della sciagura ancora impreciso: si teme che altri lavoratori siano sotto le macerie o nei depositi colmi di gas - Le responsabilità - Altre sciagure sul lavoro a La Spezia, Carrara e Taranto



Dalla nostra redazione GENOVA, 13. Una tremenda esplosione ha devastato i silos granari del porto provocando undici feriti, cinque dei quali (Giacomo Zanni di 49 anni, Giuseppe Bortolai 34 anni, Salvatore Serpe 41 anni, Italo Boscolo 33 anni, tutti genovesi, e Bartolomeo Buttigliero, un autista di 37 anni residente a Cuneo) sono in fin di vita per le tremende ustioni riportate in gran parte del corpo.

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le 15,30 ed è stato avvertito in tutto il porto e la parte vecchia della città. Gli impianti dei silos sorgono a ridosso della stazione marittima e di fronte alla città: si tratta di un grattacielo alto 17 piani costituito da cilindri verticali di cemento armato. In tutto, alti 40 metri ed ognuno capace di contenere 300 tonnellate di cereali. Accanto ai cilindri sono raggruppati i servizi: chilometri nastro trasportatore, bilance speciali, quattromila metri di cavi elettrici e servizi.

Attentato fascista in Calabria contro dei campeggiatori

MAROCCO: CHIESTA LA PENA DI MORTE PER 25 IMPUTATI

È stato graziato un industriale bresciano condannato a un mese per inquinamento

Una tremenda esplosione ha devastato i silos granari del porto provocando undici feriti, cinque dei quali (Giacomo Zanni di 49 anni, Giuseppe Bortolai 34 anni, Salvatore Serpe 41 anni, Italo Boscolo 33 anni, tutti genovesi, e Bartolomeo Buttigliero, un autista di 37 anni residente a Cuneo) sono in fin di vita per le tremende ustioni riportate in gran parte del corpo.

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le 15,30 ed è stato avvertito in tutto il porto e la parte vecchia della città. Gli impianti dei silos sorgono a ridosso della stazione marittima e di fronte alla città: si tratta di un grattacielo alto 17 piani costituito da cilindri verticali di cemento armato. In tutto, alti 40 metri ed ognuno capace di contenere 300 tonnellate di cereali.

Contestata alla « Findus » la violazione del blocco

Gli industriali della pasta eludono gli impegni presi

SCONCERTANTE DECISIONE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

È stato graziato un industriale bresciano condannato a un mese per inquinamento

BEIRUT, 13. Ancora più vivaci le reazioni della stampa: praticamente il solo Davar si è schierato ininterrottamente dalla parte di Dayan, mentre gli altri giornali, da Haaretz ad Al Hamishmar - hanno espresso disagio, perplessità o addirittura smentite.

Questo disagio e queste polemiche sono chiaramente la conseguenza della unanime condanna che si è registrata nel mondo nei confronti dell'atto di pirateria e che ha coinvolto per la prima volta perfino gli Stati Uniti.

Contestata alla « Findus » la violazione del blocco

Gli industriali della pasta eludono gli impegni presi

SCONCERTANTE DECISIONE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

È stato graziato un industriale bresciano condannato a un mese per inquinamento

Il segretario dc ripropone l'inaccettabile teoria dei « due tempi »

# Fanfani: prima «riassestare» poi si penserà alle riforme

Un discorso e un'intervista dell'ex presidente del Senato, che è stato ricevuto ieri da Leone — La DC sarda in crisi per la rivalità tra le correnti sarà retta da un commissario

Con un discorso ai quadri democristiani dell'Aquila e con un'intervista a un quotidiano, il sen. Fanfani ha le mani legate da una sua volta ad ottenere un'adesione più convinta di una parte della base e dell'elettorato democristiano alle decisioni del recente congresso dello s. u. d. crociato ed alla svolta politica rappresentata dalla caduta del centro-destra e dalla rinascita della collaborazione di governo con il PSI.

Il segretario della DC ha dichiarato che « questi due mesi hanno aperto una nuova fase della vita politica italiana ». Essa sarebbe caratterizzata, oltre che dall'unità realizzatasi al vertice del DC, dal fatto che i partiti del nuovo governo « hanno saputo fare l'autocritica, e comporre un inventario dei problemi aperti, di quelli solibili e di quelli affrontabili a lungo periodo ».

Nell'intervista al Resto del Carlino, Fanfani si è invece intrattenuto soprattutto sui problemi interni della DC. Secondo l'intervistato, il segretario democristiano avrebbe dato un giudizio duro sul Donat Cattin.

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 13. Al presidente dell'Amministrazione provinciale di Bologna, ilario Brini, è giunta la notizia della delegazione della Provincia di Quang Tri, rientrata nella zona libera del Sud Vietnam senza aver potuto visitare l'Emilia Romagna a causa del divieto del governo Andreotti-Malagodi.

« La nostra lotta », sottolinea la sentenza, « è un impegno che si traduce nella raccolta dei mezzi finanziari per l'acquisto di macchinari e di materiali, di reti da pesca e di propulsori Diesel per barche da pesca ».

Le attenuanti sono un diritto degli obiettori Sarà riesaminato il caso di un « testimone di Geova »

DC SARDA Dopo le recenti dimissioni del segretario regionale della DC sarda (il forzavotista Reich), la crisi dello scudo crociato isolano si è ulteriormente aggravata. E' di ieri la notizia che la segreteria nazionale ha deciso di inviare in Sardegna un commissario per governare il partito, dilaniato dalla lotta tra le correnti, che si contendono il controllo o una posizione di forza nel partito, al fine di trarne vantaggi nelle elezioni della nuova Assemblée sarda alla fine dell'attuale legislatura fra 8 mesi.

Da ieri l'azienda è gestita da una Cooperativa

# La Fattoria di Montagnana ai braccianti associati

L'acquisto reso possibile dalla Regione Toscana che ha deliberato la concessione di un mutuo - L'iniziativa valorizza un'importante impresa agricola

FIRENZE, 13. La Cooperativa agricola di servizi e conduzione di Montagnana — nel comune di Montespertoli, in provincia di Firenze — è venuta a posto pomeriggio la proprietà della Fattoria di Montagnana.

Presso la sede dell'Istituto Federale di Credito agrario per la Toscana l'atto di compravendita è stato infatti oggi firmato da Bruno Leppl (presidente della Cooperativa) e dal prof. Bruno Malnardi, titolare della Società agricola « Evviva ».

Gli atti ufficiali di acquisto e la stipula del mutuo tra la

regionale aveva infatti deliberato meno di un mese fa la concessione di un mutuo triennale a favore della Cooperativa, al tasso dell'8 per cento, per la somma di 1.277.783.000.

L'azienda, che ha attrezzature modernissime, si estende su una grossa azienda con sommaria di 433 ettari. La Cooperativa si è costituita per la partecipazione di tutti i braccianti; essa aderisce alla Lega nazionale delle cooperative e mutue, e alla Unione italiana delle cooperative. L'iniziativa valorizza una grossa azienda con specie vocazionali vitivinicole (più di 90 ettari di vigna, 14 mila piante di olivo) e zootecnica (circa 150 bovini e 300 suini).

« L'occupazione è stata un problema che si è risolto con la partecipazione di tutti i braccianti », ha dichiarato il segretario della cooperativa, « e questo è un modello che può essere replicato in altre zone del Mezzogiorno ».

Secondo il segretario della CGIL, l'intento si potrebbe vedere la distribuzione dei fondi della « 853 ».

Nuove decisioni sugli investimenti dell'Alfa Romeo nel Mezzogiorno

La direzione dell'Alfa Romeo ha risposto in modo possibilista alle richieste, formulate da diverse parti dopo il pronunciamento del CIPE sull'impianco dello stabilimento di Milano, di concentrare i nuovi investimenti in un'area del Mezzogiorno, in particolare in Puglia e Basilicata.

La nostra redazione BOLOGNA, 13. « La nostra lotta », sottolinea la sentenza, « è un impegno che si traduce nella raccolta dei mezzi finanziari per l'acquisto di macchinari e di materiali, di reti da pesca e di propulsori Diesel per barche da pesca ».

Polizia contro un gruppo di donne Gli abitanti delle casupole della borgata di Passo di Rigano chiedono la sollecita assegnazione degli alloggi IACP - Arrestata una madre di famiglia

Polizia contro un gruppo di donne Gli abitanti delle casupole della borgata di Passo di Rigano chiedono la sollecita assegnazione degli alloggi IACP - Arrestata una madre di famiglia

Sottoscrizione: la graduatoria per regioni

La dinamica dell'intervento della polizia — un centinaio di donne e bambini si erano riversati a Borgo Nuovo nel primo pomeriggio, provenienti dalle casupole malsane della borgata di Passo di Rigano.

Intervista del segretario confederale della CGIL Vignola

# Occupazione al Sud: impegni precisi, non vaghe promesse

A settembre incontro con il governo — La questione del Centro siderurgico di Gioia Tauro — La scala di priorità dei sindacati per l'attuazione dei progetti speciali — Le questioni della sistemazione idrica e dello sviluppo dell'agricoltura

« A settembre elaboreremo con il governo un piano per lo sviluppo dell'occupazione nel Mezzogiorno che costituirà la chiave di volta della nuova proposta politica del movimento sindacale ».

« Bisogna comunque fare presto — ha insistito Vignola — perché il Sud e le sue popolazioni non possono aspettare più e anche per non rendere più difficile il problema dei fondi a disposizione del Mezzogiorno ».

Ricevuto da Longo il compagno Verdet

Il primo vice presidente del Consiglio dei ministri di Romania ieri in visita a Firenze

Il compagno Luigi Longo, presidente del Partito, ha ricevuto a Genova il compagno Verdet, membro del Comitato esecutivo e del Presidium permanente del Comitato Centrale del Partito comunista italiano.

Il compagno Verdet si è recato nella giornata di ieri a Firenze, accompagnato dalla moglie e dall'ambasciatore Jona Lascaris.

Il nuovo criminale attentato fascista in Calabria

# Le bombe nel campeggio potevano fare una strage

Gli squadristi hanno inferito vigliaccamente contro campeggiatori emiliani « rei » di avere solidarizzato con la lotta per l'acqua degli abitanti di Marone

Messina: bomba esplose contro sezione PCI

Messina, 13. Un gravissimo attentato di natura fascista, è stato compiuto nelle ore antivegetali della notte al danno della sezione del PCI di Camaro Inferiore, intitolata a Francesco Lo Sardo e già altre volte preda di mira da criminali squadristi.

La nostra redazione BOLOGNA, 13. « La nostra lotta », sottolinea la sentenza, « è un impegno che si traduce nella raccolta dei mezzi finanziari per l'acquisto di macchinari e di materiali, di reti da pesca e di propulsori Diesel per barche da pesca ».

Recuperati pezzi archeologici per mezzo miliardo

CREMONA, 13. Reperti archeologici per un valore di mezzo miliardo di lire sono stati recuperati dalla polizia a Cremona. Si tratta di un bassorilievo e una statua di donna in marmo, due di guerrieri, due vasi, una anfora e uno scudo, tutti in bronzo, e cinque vasi di terracotta. Sono oggetti italiani risalenti al settimo secolo avanti Cristo.

visione degli appalti di quasi il 30 per cento; rispetto ad una carica inflazionistica, come la attuale, che si aggira sul 20 per cento; il segretario della CGIL, con l'istituzione di un Mezzogiorno di un buon 50 per cento».

Vignola ha partecipato al recente incontro dei rappresentanti sindacali con il ministro per il Mezzogiorno, « il mio punto di vista è stato ascoltato — questo è stato il fatto decisivo — ancora al livello delle proposte di studio. Donat Cattin ha infatti proposto la costituzione di un gruppo di studio sulle procedure amministrative della Cassa e ha detto che entro agosto ci presenterà una nota sulla ristrutturazione degli incentivi e sulla fiscalizzazione. Noi invece vogliamo sapere che cosa si fa a settembre; come si vuole utilizzare la contenzione programmata; come si intende correggere la politica delle partecipazioni statali nel Sud che non è collegata ad alcun piano ma che risponde ad una logica aziendalistica, e qualificare e potenziare il suo patrimonio industriale esistente, che va a rimbalzo se non inserisce nella politica locale come si intende intervenire nella politica regionale della CEE ».

Dipenderà dalle risposte che il governo saprà e vorrà dare su queste precise richieste. L'atteggiamento del movimento sindacale che da parte sua intende contribuire con l'apertura di un dialogo sulla lizzazione degli impianti e quello sugli straordinari, che potranno interessarsi — ha concluso — con l'istituzione di una pubblica Intesa a favorire i nuovi insediamenti nel Sud.

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA, 13. Con fredda, criminale meditazione un gruppo di fascisti ha lanciato quattro bottiglie incendiarie contro una casa di campeggiatori emiliani che, da qualche giorno, erano attendati a Monasterace Marina, un piccolo centro dell'altopiano jonico della provincia di Reggio Calabria.

L'infame gesto — che solo per fortunate circostanze non si è risolto in una spaventosa strage — è stato compiuto da un gruppo di campeggiatori emiliani che, da qualche giorno, erano attendati a Monasterace Marina, un piccolo centro dell'altopiano jonico della provincia di Reggio Calabria.

« Ora, i missili sono stati in campo per sostenere direttamente anche con il gravissimo episodio di stanotte. Tra le popolazioni di tutti i versanti jonici della provincia di Reggio Calabria, dove la notizia si è sparsa rapidamente, vivissimo è lo sdegno per il crimine attentato ».

Stamane, gruppi di cittadini di giovani democratici, di contadini hanno espresso la loro solidarietà alle vittime della grave rapresaglia fascista.

Le indagini, facilitate dalla sfrontatezza del gruppetto criminale, che ha preceduto la strage, disposta con le minacce dirette, possono essere rapidamente concluse: si tratta di mettere subito a confronto le vittime della tentata strage con i fascisti più facinorosi del luogo. E' proprio tra costoro che usciranno fuori i colpevoli del gravissimo episodio, che si collega direttamente con i numerosi episodi di violenza fascista che furevano, da alcuni anni, Reggio Calabria e la sua provincia.

Il teorico della «descolarizzazione»

ANCORA SU ILLICH

«Un cattolico che ha scoperto Marx, ma che deve tradurlo in metafisica per riuscire a ragionarci sopra»

Anche in Italia va incontrando una certa fortuna la problematica antistatuzionale e in particolare antiscolastica di Ivan Illich, cattolico «terzomondista», fondatore del centro culturale CIDOC di Cuernavaca in Messico, uomo colto e impegnato. Non è prevedibile che si giunga ad una vera e propria moda illichiana, però, come ci fu all'inizio della contestazione una moda marcusiana. L'appello alla lotta contro la scuola in quanto tale ha trovato adesione, quando ancora Illich non si conosceva in Italia, in gruppi di giovani, ma ha perso la sua capacità di richiamo da quando le organizzazioni del movimento operaio hanno cominciato a dimostrare comprensione dell'urgenza che tutto il loro impegno sia gettato nella lotta per cambiare la scuola.

gni artificiali e la produzione di una certa fortuna. Gli economisti dei paesi socialisti o capitalistici danno a questo processo una giustificazione teorica e fanno la stessa cosa utilizzando retoricamente, ma il tutto a danno del vero bisogno che ha l'uomo di poter fare le cose nell'ambito delle quali può vivere, di dare ad esse una forma secondo il proprio gusto e di concretizzarle; di essere, insomma, libero e creativo.

classi, collettivista e perciò solidaristica e, come dice lui, «conviviale», aperta a tutte le istanze di libertà e dotata degli strumenti tecnologici per realizzarle positivamente, dove il lavoro, la società, la vita sono riorganizzati e l'uomo è riconosciuto a se stesso... e allora dove sapere e dire che è una prospettiva lontanissima, o ci prospetterebbe, come osserva Lombardo Radice, al socialismo piccolo borghese.

Trasformazione delle istituzioni

Nella fase intermedia, a partire dalla situazione attuale in cui gran parte del mondo è dominata dal capitalismo e dall'imperialismo, l'obiettivo è di conquistare le istituzioni, dallo Stato alla scuola, (e all'ospedale, che Illich vorrebbe sostituito da cure a domicilio unite ad assistenza reciproca e «conviviale») e di trasformarle mentre si conquistano e quando si sono conquistate. Illich dà invece l'impressione al suo lettore che sia possibile abolirle fin d'ora o almeno in un domani prossimo indipendente dai rapporti di classe. Le mete che egli indica sono suggestive, come quella di una società che è tutta capace di educare se stessa e i suoi membri, ma sono false e improponibili oggi, in questa fase storica. Certo, le istituzioni hanno in sé un elemento negativo, la tendenza a chiudersi e a burocratizzarsi, ma soprattutto, oggi, hanno il vizio di fondo di essere nelle mani del potere di classe; questo stesso potere di classe, anche se si realizzasse la descolarizzazione, gestirebbe e dominerebbe la società de-istituzionalizzata senza che questa società avesse fatto un solo passo avanti verso la libertà.

Convivialità e produttività

L'editore Armando ha pubblicato quest'anno «Rozescaire le istituzioni», una raccolta di saggi nei quali insieme con la scuola l'istituzione maggiormente presa di mira è la chiesa. La scuola — tale è il tema che più ci interessa in questa sede — è vista qui, con uno dei tipici paragoni illichiani, come un sistema simile al sistema dei trasporti basato sull'auto privata: ambedue sono inaccessibili, su scala mondiale, alla maggioranza degli uomini (le statistiche dell'UNESCO sulla scolarizzazione gli danno ragione) e vengono pagate da tutti a vantaggio dei socialmente fortunati. La scuola lavora a creare una minoranza che produce e che richiede per la propria esistenza una maggioranza di consumatori. Quindi, il consueto appello: occorre lottare contro la scuola pubblica aperta a tutti in nome di una più autentica eguaglianza di opportunità educativa per tutti.

Questo impegno del movimento operaio impone di restare sul terreno della concretezza, dal quale Illich tende invece a farsi uscire: la critica nostra e di tanti altri è proprio che egli, a conclusioni delle sue analisi spesso acute e della denuncia non priva di mordente del carattere e dell'uso delle scuole oggi esistenti, non indica una direzione verso cui procedere, sia pure con un lungo cammino, sapendo qual è la meta. Ma le sue idee vanno discusse, e confutate, serenamente, senza atteggiamenti di fastidio. Così fece Rotondo recensendo su L'Unità del 2 febbraio i primi due scritti di Illich comparati in Italia nel 1972.

Questo non significa che a Illich si debba rispondere: prima prendiamo il potere e poi facciamo le riforme delle istituzioni e creiamo al loro interno gli elementi dell'autodisvolgimento. Significa che si deve combattere con un grande movimento per conquistare e trasformare tutte le istituzioni, cioè tutta la società. Gli ideali più nobili diventano una mistificazione se vengono presentati circoscritti con strumenti ottici ideologici che li fanno apparire vicini, concreti, anziché lontani, posti al culmine di un cammino faticoso e lunghissimo.

Dal nostro inviato

TEL AVIV, agosto. Sulla piazza di San Giovanni d'Acri, brulicante di turisti sulle tracce delle vestigia lasciate dai crociati, c'è una famiglia araba accampata. Una giovane donna con un nugolo di bambini fa capolino dalla tenda eretta ai piedi delle antiche mura. Sono stati sfrattati e da mesi non riescono a trovare un tetto. La crisi degli alloggi, già grave per i cittadini ebrei, è spesso drammatica per gli arabi, ultimi nella scala sociale di una società che discrimina non solo in base ai redditi, ma anche in base alle origini nazionali.



Soldati israeliani durante un rastrellamento nei dintorni di Gaza

Le città «gemelle»

I massicci arrivi di cittadini ebrei dall'Unione Sovietica vengono presentati come una rinascita del «sionismo» e delle «alijah», della ascesa a Eretz Israel, alla «terra di Israele». Un fenomeno che aveva segnato negli anni scorsi una netta battuta d'arresto, se non addirittura una inversione di tendenza. Oggi c'è il «boom»: Israele si espande, ha bisogno di braccia e di cervelli ebrei per riempire i vuoti e per «colonizzare» i territori occupati. Non si tratta più di installare dei kibbutz militari oltre le vecchie frontiere, nel Golan siriano, in Cisgiordania, in Egitto, nei pressi di Gaza. Il programma del governo che già nel 1969 parlava di «accelerare la installazione di centri abitati militari e di agglomerati agricoli e urbani permanenti sulla terra della Patria», è stato sistematicamente realizzato.

dove vivono circa trentacinquemila arabi israeliani, è oggi dominata dalla nuovissima «Nazaret alta», dove la popolazione ebraica ha installato tutte le attività economiche e industriali della regione, sfruttando la manodopera araba, gradualmente e sistematicamente «proletarizzata» con opportune misure di esproprio dei terreni, o mettendo gli arabi in condizione di non poter reggere alla concorrenza dell'agricoltura dei kibbutz (dei quali non possono essere membri, ma dove possono lavorare solo come salariati).

L'esempio di Gerusalemme

L'esempio classico di questo tipo di colonizzazione è quello di Gerusalemme. Qui la città araba è letteralmente circondata da una specie di «fascia sanitaria» di nuovissimi ed eleganti quartieri per «soli ebrei». Le espulsioni dalla sacca in cui la vecchia città sta lentamente affogando, sono cosa quotidiana. Prescindendo — per assurdo — dal fatto che si tratta di

una annessione, i pretesti potrebbero anche sembrare plausibili: risanamento dei quartieri, piano regolatore. Ma la realtà è che gli arabi che vi abitavano sono costretti ad andarsene, ad abbandonare le loro piccole attività economiche e artigianali. Resta per ora il colore locale: il bazar, il cammello dell'arabo dinanzi al grande albergo Intercontinental, sul Monte degli Ulivi, per una foto ricordo sullo sfondo della moschea di Omar, la bancarella dei «souvenirs».

A Tel Aviv non si parla volentieri di queste cose. La gente in generale le accetta. A molti non sembrano nemmeno discutibili sul piano umano, tanto la propaganda capillare ufficiale è riuscita a far credere ai «diritti storici». Si è riusciti a presentare il fatto che oltre cinquantamila arabi dei territori occupati vengano a lavorare in Israele come un dato estremamente positivo, un elemento di quella politica dei «ponti aperti» di cui parla continuamente Dayan, per dimostrare la magnanimità di Tel Aviv.

Publicata tutta l'opera poetica di Nicolas Guillen



L'AVANA, 13. L'Istituto cubano del libro ha pubblicato un'edizione in due volumi di tutta l'opera poetica di Nicolas Guillen. «Non si tratta ancora delle «opere complete» ha precisato tuttavia il grande poeta cubano. «Ho ancora molto da lavorare».

LA VII BIENNALE INTERNAZIONALE «CITTA' DI CARRARA»

LE NUOVE GENERAZIONI DELLA SCULTURA

A parte l'omaggio ad alcuni grandi maestri del '900, la rassegna punta sulle presenze più fresche - Ottanta artisti di diciassette Paesi - Una tematica suggestiva al centro dell'esperienza plastica

Si è aperta, negli ultimi giorni di luglio, la VII Biennale internazionale di scultura «Città di Carrara». L'avvenimento, è di rilevante importanza. La rassegna di Carrara infatti, per la sua ricchezza e complessità, è la sola nostra italiana di scultura che «s'affianchi a quelle rare manifestazioni analoghe che si tengono all'estero». A Carrara sono presenti ottanta artisti di sedici nazioni, oltre l'Italia Argentina, Belgio, Brasile, Cuba, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Perù, Polonia, Svezia, Stati Uniti, Svizzera, Uruguay, Vietnam.

Si tratta quindi di un incontro internazionale non solo con le opere, ma con le persone che le hanno create. E' questa una caratteristica della Biennale carrarina, che per tale aspetto, appunto si distingue da altre manifestazioni del genere dedicate alle sculture. Ciò nonostante, quest'anno, superando i limiti della pietra e del marmo assunto come defini-

zione plastica per articolare gli inviti della rassegna precedente, si è ritornati al concetto di una mostra da cui non venisse esclusa aprioristicamente alcuna «materia», sia tradizionale che tecnologica, «mentre attuale». Il motivo di questa decisione deve essere valutato con l'esperienza di fornire un «passaggio» più completo della scultura d'oggi, anche di proporre una visione più dialettizzata delle ricerche che in questo settore dell'arte si stanno conducendo.

Nella lettera d'invito diretta agli artisti per la rassegna, si è evitato di apparire il carattere attivo del loro impegno nel tempo in cui viviamo. Tra l'altro si diceva: «Non più aperta molteplicità delle ricerche plastiche e della materia impiegata, la presidenza intende richiamare l'attenzione degli artisti su quei valori attuali che direttamente o indirettamente coinvolgono i problemi di oggi. Di qui il titolo indicativo proposto per l'esposizione della

VII Biennale: «La scultura e la direzione dell'uomo». Penso che gli artisti in linea di massima abbiano accolto la proposta, avvertendo in essa un'ignavia di testimonianze e di partecipazione indilazionabili per la stagione storica che stiamo attraversando. E anche di questo fatto, credo ci si possa avvedere senza fatica, girando per le sale dell'accademia o sotto gli alberi dei giardini.

Si può riconoscere o, al massimo, avvertire nella quasi totalità delle opere esposte. A parte un gruppo di «pezzi» cui quali si è voluto rendere omaggio ad alcuni maestri specie della prima generazione, dal '900 da Lipchitz alla Hepworth, a de Chirico, a Marino, le cui sculture quinte hanno più un significato di presenza che di rappresentatività in sé, la struttura della rassegna s'appoggia sulle opere di artisti della seconda e della terza generazione. Da questo punto di vista, il contesto che ne risulta è senz'altro vario e suggestivo.

Questa edizione della rassegna carrarina si è inaugurata dopo la pausa che ne ha interrotto la periodicità col dovuto essere realizzata nel '71. Si deve dire tuttavia che la manifestazione collaterale del marzo scorso, che ha visto raccolte insieme ed esposte nello spazio urbano le sculture davvero notevoli acquisite per la costituenda Galleria Civica, era stata una prova positiva di una tale ripresa. Ora dunque, in questa prospettiva, con l'appoggio della Regione e degli altri organismi democratici, la Biennale di Carrara ha davanti a sé la possibilità e l'opportunità di rafforzare le sue strutture e di corrispondere ai suoi obiettivi con più decisa efficacia.

Molti sanno, però, che l'oc-

Franco Fabiani (continua)

Mario De Michelis



PRIMO BILANCIO DELL'ESODO ALLA VIGILIA DI FERRAGOSTO

Un gran completo coste montagne e colline ma le città sono più piene dell'anno scorso

Come cambia questa settimana la geografia d'Italia - Le spese di un solo giorno di vacanza - Turismo di passaggio e turismo di « élite » - La situazione regione per regione - Le lamentele degli operatori turistici fiorentini - Il boom dell'Umbria e della Calabria

Domani ci sarà sole su tutta l'Italia

Quello di domani sarà il Ferragosto più caldo degli ultimi dieci anni. Il sole « batte- » implacabile sui monti e sulle coste. Si tratta di una previsione che trova conferma come rare volte si verifica - gli esperti del bollettino meteorologico dell'Aeronautica e i cosiddetti maghi del tempo, in particolare « infallibile », o quasi, « Frate Indovino ».

Non pioverà « nemmeno su un centimetro quadrato del territorio italiano » ha precisato un esperto del servizio meteorologico ma, mettendo subito le mani avanti, ha aggiunto: « a meno che non si verificano dei fenomeni anomali che in questi ultimi anni hanno colpito con preoccupante frequenza soprattutto le grandi aree metropolitane e le zone limitrofe ».



Boschi in fiamme in tre regioni

Numerosi incendi particolarmente vasti stanno divorando da due giorni vaste zone boschive in Umbria e in Abruzzo, danneggiando un patrimonio, quello forestale, già così duramente provato.

alcune abitazioni prossime allo incendio. Resta in presenza il pericolo di esplosione di residui bellici. Nei boschi di Calvi, infatti, nel corso dello stesso conflitto, i tedeschi avevano sistemato grossi depositi di munizioni.

Due cavalli da corsa muoiono sull'A-Sole

MONTE S. SAVINO (AR), 13. Due cavalli da corsa, « Nad » e « Titaceo », sono morti in un incidente stradale mentre da Roma venivano trasportati a Montecatini. Altri due - « Sprint » e « Taxi » - sono rimasti, invece, incolumi.

Nei « masi » come negli alberghi

Gli alberghi e le pensioni dell'Alto Adige sono al completo. Turisti e viaggiatori, industriali, olandesi in maggioranza. Varie migliaia di ospiti tedeschi sono scagliati anche nelle case rurali « masi », i cui proprietari integrano i proventi dell'economia agricola con quelli stagionali del turismo.

Ferito, inseguito e ucciso con un fucile a pallettoni

V.S. GIOVANNI (R.C.). Un uomo di 44 anni, Domenico Sergi, capo operaio del Consorzio di bonifica dello Aspromonte, è stato ucciso con quattro colpi di fucile a canne mozze nelle campagne di San Roberto, un paese sulla strada dell'Aspromonte.

« Nad » era un buon cavallo. Dotato di fondo aveva vinto anche una corsa Tris. « Titaceo » era un soggetto accreditato di buon mezzo. Ma il migliore dei tre era senz'altro « Dillinger » che aveva vinto una gara anche giovedì scorso a Roma. A due-tre anni prima aveva vinto la Coppa prerogativa aveva uno scatto iniziale molto potente.

Il primo pezzo dell'« Andrea Doria »

NANTUCKET (Mass.) - Ecco il primo pezzo dell'« Andrea Doria » portato alla luce dai sommozzatori che stanno lavorando a 78 metri di profondità per recuperare i resti del transatlantico italiano affondato. Si tratta di un interruttore elettrico recuperato sul ponte della nave.

Un fenomeno inspiegabile

Prodotta da alghe la gelatina che sporca l'Adriatico

Il fantascientifico « mistero » della cosiddetta « gelatina », comparsa nelle acque dell'Adriatico da Pesaro a Vasto e divenuta il nemico numero uno dei pescatori, è risolto, ma non spiegato.

Il responso dell'istituto di biologia di Fano - Inquinamento o proliferazione naturale? - I danni per i pescatori

L'AQUILA, 13. Il fantascientifico « mistero » della cosiddetta « gelatina », comparsa nelle acque dell'Adriatico da Pesaro a Vasto e divenuta il nemico numero uno dei pescatori, è risolto, ma non spiegato.

Saccheggianti i fondi d'un museo piemontese

VERBANIA (Novara), 13. Il sindaco di Verbania, Pietro Mazzola, ha presentato all'autorità giudiziaria una denuncia contro ignoti, per la scomparsa dal museo « Storico e del paesaggio » di Palazzo di un grosso numero - circa un centinaio, secondo i primi accertamenti - di dipinti e disegni che vi erano custoditi.

Ferragosto alle porte. Una grande trasferta in atto da diversi giorni. Purtroppo i numerosi incidenti stradali ne testimoniano la caoticità: fra domenica e ieri i più gravi si sono verificati in Calabria e in Puglia.

PIEMONTE

Sono gremite di villeggianti le vallate alpine piemontesi, i centri turistici in riva ai laghi. Le zone più belle del Langhe e del Monferrato. Ma certamente la zona più affollata è la Valle d'Aosta dove si raggiunge la punta del centomila turistico.

LIGURIA

Tutto esaurito anche nelle località marine. C'è perfino chi dorme nel garage. Disagio a Borghetto Santo Spirito, dove, a causa della rottura di alcune tubature, si è accumulata l'acqua.

VENETO

Ferragosto record: questa la previsione circa la presenza di turisti a Venezia considerando i dati degli arrivi nella città lagunare per via aerea, marittima, ferroviaria e aerea. I due giorni di piazzale Roma sono già al completo.

EMILIA-ROMAGNA

Oltre un milione di turisti hanno invaso i centri balneari del litorale emiliano-romagnolo: si calcola che da 700 ad 800 mila villeggianti affollino cinquanta chilometri di spiaggia che vanno da Cesenatico a Cattolica, all'estremo lembo della Romagna.

TOSCANA

Nonostante il caldo opprimente a Firenze il termometro continua a risalire i 40 gradi, mentre nelle altre città toscane si registrano gli stessi livelli. I turisti, soprattutto stranieri, non esitano ad affollare strade, musei, giardini e parchi.

UMBRIA

Il turismo in Umbria è in progresso. Assisi conserva come al solito il primato; sono circa 4.000 i villeggianti di quest'anno. L'associazione degli alberghi, ad esempio, riporta che quella in corso sia la peggiore stagione turistica da quando si tiene la prima settimana di agosto il calo - sempre secondo la stessa associazione - avrebbe addirittura raggiunto il 20%.

CAMPANIA

La maggiore affluenza di turisti si registra nelle Isole di Capri ed Ischia e nelle lo-

caità della costiera Sorrentina ed Amalfitana e nel Cilento. La componente italiana è nettamente superiore a quella straniera, rispettivamente, sono l'85% ed il 20% degli ospiti degli esercizi alberghieri.

SICILIA

Tutte le più rinomate località turistiche siciliane sono state prese d'assalto dalle comitive che si erano già da tempo prenotate negli alberghi, nel camping e nei villaggi per trascorrere nell'isola i giorni di Ferragosto.

CALABRIA

L'affluenza dei turisti in Calabria quest'anno è notevolmente aumentata. Gli stessi calabresi hanno evitato di villeggiare altri luoghi di villeggiatura ed hanno letteralmente invaso le zone marine e montane.

di Soverato, « la perla dello Jonio », Capo Vaticano e Tropea sono meta continua di turisti. La pineta di Serra San Bruno ed il suo monastero sono invasi letteralmente.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un nuovo modo di gestire il patrimonio naturale sul litorale toscano

Il Parco di Rimigliano: spiaggia per tutti con la piena salvaguardia dell'ambiente

Evitate la chiusura e le distruzioni collegate alla privatizzazione - La ricostituzione dell'ambiente naturale con possibilità di accesso controllato - I comuni di Piombino, S. Vincenzo, Campiglia e Suvereto gestiscono insieme il parco



Nostro servizio

Quattro Comuni e un'Amministrazione provinciale coalizzati per salvare due chilometri di arenile e di macchia mediterranea: è questo il Parco di Rimigliano che hanno trovato le migliaia di villeggianti che sono venuti in questa parte del litorale toscano.

La necessità di intervenire sulla sua privatizzazione. Era un fatto, poi, che il Parco avrebbe svolto un ruolo rispetto a San Vincenzo equilibrando lo sviluppo edilizio che è seguito al « boom » turistico degli anni '60 ed un ruolo rispetto ai comuni limitrofi, fornendo una valvola di sfogo alle popolazioni più condizionate dall'esistenza in un ambiente tipicamente industriale come quello di Piombino.

La parte completamente aperta al pubblico ha ospitato, fin dai primi giorni dell'estate, migliaia di visitatori.

« Il Parco » dice una pubblicazione del Comitato di Gestione e di tutti: di tutti sono le piante e gli animali che dobbiamo trattare e proteggere come nostro patrimonio. Il Parco Naturale deve restare accogliente e pulito per la nostra gioia ed il nostro godimento, e per quello di coloro che verranno dopo di noi.

Fabio Baldassarri

Per le bimbe di Marsala

Un contadino sarà processato insieme a Vinci

E' proprietario dell'orto dove furono trovate morte nel pozzo le due sorelline - Le avrebbe udite

MARSALA, 13. Saranno in due ad essere processati per la spaventosa morte di Antonella Valenti, Ninfa e Virginia Marchese, le tre bimbe rapite e morte, la prima soffocamento e le altre due d'inedia. Con l'arresto sa sorprendente sentenza che rinvia a giudizio Michele Vinci per il triplice delitto.

L'accusa per il Guarrato

L'accusa per il Guarrato è di concorso nel sequestro secondo il g.i., pur sapendo che Ninfa e Virginia se ne morivano lentamente in fondo al pozzo che s'are nel suo fondo, non avvertì nessuno. Perché il contadino doveva sapere? Il magistrato sostiene che era impossibile non udire i lamenti delle due sorelline. Un po' poco. Tanto poco che il Guarrato, già arrestato nel corso dell'inchiesta condotta dal procuratore Terranova, fu poi rimesso in libertà.

respingere la tesi del giudice. Per l'avvocato Martone, che tute- la gli interessi della famiglia Valenti, tutto quel che Vinci ha tirato in ballo dopo aver confessato ogni cosa (i misteriosi mandanti, le minacce, ecc.) è frutto solo di un maldestro tentativo di sottrarsi ad una parte almeno del peso del terribile delitto.

La testimonianza creò gran confusione, e finì per ritardare il processo.

La testimonianza creò gran confusione, e finì per ritardare il processo. Si pensò ad un errore. Poi, improvvisamente, ecco sbucare fuori un tale - Giuseppe Li Mandri che, spontaneamente, dichiarò che l'auto notata dal benzinaro era quella da lui guidata, e che effettivamente c'era dentro una bambina che piangeva: sua figlia. Passano i giorni e i mesi. Li Mandri muore per un incidente sul lavoro, del benzinaro (che era un giovane tedesco) si perdono le tracce. Poi, improvvisamente, sbuca fuori la vedova del Li Mandri che spiega (e dimostra) l'impossibilità che quel giorno, nell'auto con il marito, potesse esserci la bambina.

La sproporzione tra pena e colpa una delle cause del problema carcerario

85 detenuti su cento sono colpevoli di lievi reati

Una indagine del Consiglio d'Europa - Sovraffollamento degli istituti di pena - Scuole di violenza Raccomandazione ai governi: differenziare le pene secondo gravità dell'accusa - Tra i consigli: istituzione della semidetenzione, carcerazione festiva, affidamento a famiglie, lavoro per programmi sociali

Il problema delle carceri non è certamente solo italiano... anche se nel nostro paese esso ha acquistato dimensioni sempre più preoccupanti...



LA CORUNA - Vigili del fuoco e infermieri durante l'opera di recupero delle vittime del «Caravel» precipitato.

Il sesto delitto nel giro di un mese in Sardegna

ANCORA UN AGGUATO MORTALE: OPERAIO UCCISO A FUCILATE

E' un giovane di Mamoiada - Colpito mentre a bordo di una utilitaria si recava a lavorare - Suo fratello ucciso due anni fa a colpi di mitra sulla soglia di casa

Per le vie di Palermo Padre insegue figlio in fuga su auto rubata

PALERMO, 13. Sorprende il figlio a bordo di un'auto rubata, lo insegue prima in macchina e poi a piedi...

Chiusa in Svizzera Troppo sporca la colonia dei «bimbi liberi»

GINEVRA, 13. Un'ondata di proteste e una denuncia presentata al servizio cantonale di igiene hanno indotto i responsabili del centro protestante di vacanze di Evolène (Vallese) a chiudere una colonia che ospitava una ventina fra bambini e bambine...

PORTAVA TURISTI A LA CORUNA IN GALIZIA

Caravelle si incendia e precipita su case in Spagna: 85 vittime

La sciagura forse provocata dal cattivo tempo - Tre tentativi di atterraggio falliti - Testimoni hanno raccontato che l'aereo è esploso in volo - Le abitazioni forse erano disabitate

Nostro servizio

LA CORUNA (Spagna), 13. Ottantacinque morti costituiscono il bilancio, ancora non definitivo, di una sciagura aerea avvenuta oggi all'aeroporto di La Coruña...

La sciagura aerea di La Coruña è la più grave avvenuta in Spagna dal 2 dicembre del '72, quando un velivolo della Spanair, un aereo charter con a bordo una comitiva di turisti tedeschi di ritorno in patria precipitò all'aeroporto Santa Cruz de Tenerife...

J. Gomez

L'OMS elimina l'oppio dai farmaci antidolorifici

La produzione, oggi molto vasta, di oppio, destinata a diminuire di una sostanza largamente usata anche in medicina e del suo derivato, l'oppioide, si sta riducendo...

GIOVANNI NADAL (Milano)

Lettere all'Unità

L'assistenza domiciliare agli anziani

Cara Unità, dopo lunghe trattative e riunioni, si è costituito il Comitato CIPA che rappresenta l'Ente comunale di assistenza dell'Ente provinciale, l'INAM, l'Assessorato dipartimento assistenziale e i sindacati di categoria...

te fatte a 25.000 domande per l'integrazione dell'olio... nella campagna 1971-72. E' noto a questo momento ne sono state espeliate circa 13.000...

La Butioni

rimane italiana Egredo direttore, a pagina 4 del numero di mercoledì 8 agosto 1973 del giornale dei lei eletti, è apparsa la seguente frase: «Ultimamente la Industrie Butioni Perugia è passata praticamente sotto controllo del capitale inglese»...

FRANCO BUTIONI direttore generale relazioni esterne (Perugia)

Finanziari trasferiti ad altra sede

Sig. direttore, siamo un gruppo di finanziari della legione di Venezia che da tempo ha disposto nessuno dei tanti quotidiani esistenti in Italia...

Richieste di pensioni unificate

Egredo direttore, la relazione alla lettera pubblicata nel n. 157 del 7 luglio sc. m. del giornale da lei diretto, nella rubrica «Assistenza e Previdenza», sotto il titolo «Come mi trattano dopo 40 anni di lavoro», è chiarissimo che, dopo la costituzione della pensione di anzianità, si è verificato un errore...

Ringraziamo questi lettori Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci vengono inviate... Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono...

Nuovi successi dei partigiani del Mozambico

DAR ES SALAAM, 13. I patrioti del Fronte di liberazione del Mozambico (Frelimo) hanno compiuto il 6 agosto un'audace operazione nella provincia di Kabula, nel corso della quale hanno sottoposto ad un intenso tiro di artiglieria e attaccato la città di Mosimbanda...

Attende la «336»

Cara Unità, sono un compagno operante delle MCM (manifatture contiere meridionali) di Nocera Inferiore...

Non pagano l'integrazione dell'olio

Cara direttore, sono una casalinga, e qualche volta mi trovo libera e mi dedico a leggere il tuo giornale acquistato da mio marito...

Non pagano Trovati altri due assassinati a Houston

HOUSTON, 13. La polizia ha annunciato il ritrovamento di altri due cadaveri che ha portato a ventilare la ipotesi che il suo omicidio è stato commesso dall'impressionante vicenda di maniche stragi...

Forse ha vissuto solo sui monti dell'Abruzzo

Bambino trovato in una grotta affidato alle cure degli psichiatri

Una ricerca per stabilire come il piccolo sia riuscito a sopravvivere - Un caso scientifico di un certo interesse - Esperimenti falliti

MILANO, 13. Gli studiosi di psichiatria si stanno interessando al singolare caso di un bimbo di sei anni che, abbandonato sulle montagne d'Abruzzo, sarebbe sopravvissuto per lunghi anni, forse - si dice - addirittura alimentato da qualche animale...

Il piccolo si chiama Rocco, è nato in provincia di Chieti e si trova ora rinchiuso nell'Istituto Corberri di Limbiate (Milano), reparto infantile dell'ospedale psichiatrico di Mombello. Rocco, che in clinica è chiamato Romoletto, fu ritrovato all'età di quattro anni e da allora il suo caso ha suscitato interesse e curiosità...

to ad ottenere qualche risultato, ammorbidendo la scontroscita del bimbo e arrivando in certe occasioni a strappargli qualche timido sorriso...

Ora sono 25 i corpi dissepoli

Trovati altri due assassinati a Houston

HOUSTON, 13. La polizia ha annunciato il ritrovamento di altri due cadaveri che ha portato a ventilare la ipotesi che il suo omicidio è stato commesso dall'impressionante vicenda di maniche stragi...

La vicenda rischia di diventare il peggio caso di cronaca nera degli Stati Uniti. Si teme infatti che il numero complessivo delle persone assassinate si aggiri intorno alla trentina...

ALFREDO DI PASCALE (Paganì SA)









Oggi sul ring di Sapporo in Giappone

Bertini affronta Wajima deciso a laurearsi campione del mondo

Il pugile italiano ha buone probabilità pur se il pronostico è favorevole al campione giapponese

SAPPORO, 13.

Tra poche ore Silvano Bertini, campione italiano del medio junior, tenterà contro il campione mondiale della categoria, il giapponese Koichi Wajima...



Silvano Bertini

Un pilota USA muore in corsa

TALLADEGA, 13. Un incidente mortale ha funestato la 500 miglia di Talladega (Alabama)...

Vince Gimondi a Castiglion del Lago

CASTIGLIONE DEL LAGO, 13. Felice Gimondi, con un leggero vantaggio su Franco Bitossi, il circuito di Castiglion del Lago disputatosi oggi su un circuito attorno alla cittadina di Trasimeno...

Sul campo permanente di Esanatoglia

Motocross: domani la finale della coppa « Mille dollari »

Nostro servizio

ESANATOGLIA, 13. Ferragosto motocrossista ad alto livello, mercoledì 15, al campo permanente « Reppi-Libiani » di Esanatoglia, per la « finale » della « Coppa dei mille dollari »...

zuro e di affiancare il proprio nome a quello di Bruno Amari, rimasto unico pugile italiano in possesso di una corona mondiale.

Per il 3enne atleta italiano, che alla palestra alterna il lavoro di vigile urbano, la impresa che inizierà a mezzogiorno (ora di Sapporo) sul ring allestito al centro del grande stadio del ghiaccio di Makomanau, non è impossibile.

Per Wajima che tenterà di risolvere l'incontro alla maniera forte i pericoli vengono proprio dai mezzi di cui dispone l'italiano e di cui i giapponesi e critici locali hanno avuto modo di sincerarsi durante le sedute di allenamento.

Fiducia nutre del resto il manager del campione, Hitoshi Misako che da quando Bertini è giunto il 5 agosto scorso in Giappone, ha seguito con attenzione sedute e allenamenti.

Oggi Majorca attacca il record

LA SPEZIA, 13. Enzo Majorca, il noto sub siciliano che da domani tenterà di migliorare i propri record quello dell'immersione in assetto costante, di 57 metri, e quello di profondità di 78 metri...

Speggiarin ha firmato

FIRENZE, 13. Il nuovo centravanti della Fiorentina Speggiarin ha firmato il contratto che lo lega alla società viola accordandosi sul premio di reingaggio propostogli dal presidente Ugolini.

za avanzare pronostici. Chi sembra invece sicuro di portare il titolo dei medi junior in Italia è proprio il più diretto interessato.

Ed ecco le caratteristiche dei due pugili: Wajima: 30 anni; altezza 171,2 cm.; collo 39,5 cm.; torace 97 cm.; vita 76 cm.; al-lungo 169 cm.; pugno 23 cm.

Il C. T. Defilippis ha reso noto ieri le sue scelte

Senza Motta e senza Dancelli la nazionale per i mondiali

Questi gli azzurri: Gimondi, Zilioli, Basso, Bitossi, Battaglin, Polidori, Fabbri, Poggiali, Bergamo — Riserve: Colombo e Ricconi

Dalla nostra redazione MILANO, 13. La squadra degli stradiati azzurri che il 2 settembre parteciperà al campionato mondiale di Barcellona, è fatta. A togliere il velo sul mistero dei quattro titolari da affiancare ai sei già selezionati, è stato il signor Goria, presidente della commissione tecnica...

Dopo la lettura dei nomi, i giornalisti hanno chiesto a Defilippis i motivi di alcune esclusioni, principalmente quella di Motta, che all'ultimo momento ha perso l'autobus insieme a Panizza e Fabbri, il brillante vincitore e il secondo classificato del giro dell'Umbria.

Oggi Majorca attacca il record

LA SPEZIA, 13. Enzo Majorca, il noto sub siciliano che da domani tenterà di migliorare i propri record quello dell'immersione in assetto costante, di 57 metri, e quello di profondità di 78 metri...

Speggiarin ha firmato

FIRENZE, 13. Il nuovo centravanti della Fiorentina Speggiarin ha firmato il contratto che lo lega alla società viola accordandosi sul premio di reingaggio propostogli dal presidente Ugolini.



Il giapponese WAJIMA

Da domani si svolgeranno a Mosca le Universiadi

Difficile per gli azzurri fare il «bis» di Torino

Negli ultimi giochi universitari gli italiani conquistarono 15 medaglie (4 oro, 4 argento e 7 bronzo) - Troppe assenze ai giochi di Mosca

MOSCA, 13. Mercoledì si aprono i giochi universitari da Mosca. Il percorso iridato, da aggiungere il giro dell'Umbria, e invece Defilippis ha detto che erano ancora disponibili due posti Motta e Dancelli...

T Trattative per Cruyff ad Barcellona

AMSTERDAM, 13. La squadra campione d'Europa di calcio, l'Ajax di Amsterdam, ha accettato di trasferire il suo miglior giocatore, Johan Cruyff...

una universiade. Dei tedeschi della RDT è inutile parlare perché giornalmente si hanno conferme del loro progresso in tutti gli sport, specie l'atletica ed il nuoto, le due discipline regine di ogni manifestazione internazionale.

T Trattative per Cruyff ad Barcellona

AMSTERDAM, 13. La squadra campione d'Europa di calcio, l'Ajax di Amsterdam, ha accettato di trasferire il suo miglior giocatore, Johan Cruyff...

un'altra stella di prima grandezza, Novelli Calligaris, che ha anteposto i mondiali di Belgrado a Mosca ed ha deciso di ignorare le universiadi per prepararsi più serenamente all'affrontare gli scontri ad alto livello in programma nella capitale jugoslava ai primi di settembre nella prima edizione dei mondiali di nuoto olimpico.

T Trattative per Cruyff ad Barcellona

AMSTERDAM, 13. La squadra campione d'Europa di calcio, l'Ajax di Amsterdam, ha accettato di trasferire il suo miglior giocatore, Johan Cruyff...

Comune di Popoli Provincia di Pescara

Comune di Scandicci Provincia di Firenze

IL SINDACO (Dott. G. Quattrone)



Gimondi

Zilioli

Bianchi

Basso

Bianchi

Bitossi

I giochi in TV

LA RAI-TV ha smentito le voci diffamanti e giornalistiche riguardo la mancata teletrasmissione dell'Universiade di Mosca causa le difficoltà di accordo per la copertura finanziaria.

La prima uscita dei biancazzurri oggi a Pievepelago

La Lazio contro la Sassolese con Chinaglia «punta» vera

Oggi a Pievepelago la Lazio farà la sua prima vera uscita sul verde, con passaggi più veloci tra i centrocampisti e la ricerca più insistita di Giorgio Chinaglia.

Polentes e La Brocca, mentre per Mazzola il caso si presenta assai più delicato, essendo più il tutto umano che di natura economica: il giocatore non vuole continuare a bivaccare nelle riserve e ha chiesto di essere trasferito ad altra squadra...

radiografici: forte contusione al perone del piede sinistro con interessamento dei legamenti, il che al confronto della frattura ce ne corre. Al bravo stopper è stata ingessata, parzialmente, la gamba sinistra e non avrà, al più, per un mese.

Per quanto riguarda la Roma che è in vacanza e che si ritroverà il 16 in quel di Salsomaggiore, per svolgere una preparazione assai più impegnativa di quanto non sia stata quella di Riscione di Brunico, c'è da dire che Scoglio, dopo l'incontro amichevole di domenica col Brunico, vinto dai giallorossi col sonante risultato di 10/0, farà partire titolare Rocca.



